

RELAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'Amministrazione Comunale con l'intento di dare sostegno alle attività culturali, con particolare riferimento alla valorizzazione degli spettacoli dal vivo, degli eventi espositivi, dei convegni, della conoscenza dei diversi linguaggi dell'arte e dello spettacolo, promuovere le tradizioni e gli usi delle comunità locali, dei prodotti tipici, dell'artigianato e dell'offerta turistica, intende festeggiare come consuetudine nella prima settimana di luglio la ricorrenza del Santo Patrono. Festività tanto sentita e amata dalla comunità locale e dai visitatori e turisti provenienti dai paesi limitrofi.

Il Santo Patrono è San Carlo Borromeo, festività che cade il 4 Novembre ma che ormai da più di 400 anni si festeggia nel mese di Luglio, infatti come risulta dalle fondi dell'archivio storico comunale il 9 Luglio del 1855, su richiesta dei roccheggiani, Papa PIO IX concesse di trasferire i festeggiamenti per il Santo Patrono dal 4 Novembre alla terza Domenica di Luglio, per facilitare la partecipazione alla liturgia della comunità locale formata prevalentemente da contadini, che nei mesi di Ottobre e Novembre erano impegnati nelle attività legate alla vendemmia. Questa tradizione è rimasta in vigore perché il clima estivo permette lo svolgimento delle attività all'aria aperta che hanno sempre accompagnato la commemorazione religiosa, come la corsa delle fascine, il corteo in abito tradizionale, la processione per le vie del paese con l'esposizione della statua del Santo.

A sostegno dell'iniziativa, collaboreranno con lo scrivente Ente anche le Associazioni presenti sul territorio. Prima fra tutte la Confraternita del Santissimo Sacramento che da sempre è protagonista nelle celebrazioni religiose e in particolare modo nella festa del Patrono.

La Confraternita è stata fondata nel 1578 e nel 1773 si è unificata con la Compagnia di San Carlo assumendo la denominazione di *Confraternita del Sanctissimi ac s. Caroli Arcis Papae*.

Circa 10 anni fa il Parroco di allora decise di spostare i festeggiamenti nella prima settimana di Luglio perché negli anni aveva notato che durante le celebrazioni fatte nella terza settimana di Luglio molti cittadini erano già fuori per le ferie e quindi da allora si festeggia il Santo Patrono la prima settimana di Luglio.

Nelle giornate di Sabato 1 Luglio e Domenica 2 Luglio p.v. si svolgeranno in onore del Santo Patrono, oltre alle celebrazioni religiose, una serie di iniziative di natura culturale, naturalistica e di intrattenimento.

Per il corrente anno è intenzione dell'Amministrazione prolungare i festeggiamenti, in onore del Santo Patrono, estendendoli a tutti i week end di luglio, prevedendo una serie

di attività collaterali alla festività religiosa, al fine di incentivare la presenza turistica sul territorio animando in particolare il centro storico.

Al fine di valorizzare il **patrimonio culturale, artistico e monumentale** verranno organizzate delle visite guidate nel centro storico, impreziosito dai “Murales” che abbelliscono le facciate degli edifici; per tale caratteristica Rocca di Papa si è gemellaggio artistico con la città di Diamante anch'essa rinomata per i suoi murales;

Sono previste, inoltre, visite guidate nel centro storico e presso i siti di maggiore interesse dal punto di vista storico e archeologico come ad esempio, la fortezza Medioevale e la Via Sagra, al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e artistico, offrendo l'opportunità di scoprire siti inediti e poco conosciuti rivolti sia agli adulti che ai bambini. A tal scopo l'Amministrazione collaborerà con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia che garantirà l'apertura del Museo di Geofisica e le visite guidate all'interno dello stesso. Rocca di Papa, inoltre, è la sede del 1 Parco astronomico “Livio Gratton e da sempre impegnata nella diffusione scientifica nel territorio dei Castelli Romani e della provincia sud di Roma, ed in collaborazione con l'Associazione Tuscolana di Astronomia (ATA), intende organizzare delle serate dedicata all'esplorazione delle meraviglie dal cielo, per adulti e bambini, da tenersi nelle piazze principali del Paese. Per l'occasione l'Associazione porterà al centro del Paese la strumentazione scientifica per poter avvicinare l'Astronomia a tutta la cittadinanza e per far conoscere la loro più che decennale attività.

Allo scopo di **sostenere le attività culturali, con particolare riferimento agli spettacoli dal vivo e agli eventi espositivi e alla conoscenza dei diversi linguaggi dell'arte e dello spettacolo** verrà proposto “il Festival della Commedia” che prevederà uno spettacolo teatrale all'aperto tutti i sabati di luglio. Mentre le domeniche saranno dedicate alla propozione della musica dal vivo con artisti locali e non. Nell'ambito delle attività culturali una domenica sarà dedicata a una mostra estemporanea di pittura che vedrà la partecipazione di molti artisti del territorio laziale. Sul tema della promozione delle attività culturali sarà dato particolare spazio ai bambini prevedendo la realizzazione di laboratori didattici realizzati prevalentemente con materiali da riciclo, aventi carattere formativo, aggregativo e socializzante nonché finalizzati alla scoperta delle bellezze artistiche e naturalistiche del nostro territorio.

Per la **promozione della conservazione e valorizzazione delle tradizioni e degli usi delle comunità locali** per i festeggiamenti in onore del Santo Patrono saranno riproposte le antiche tradizioni storiche tra le quali la tradizionale corsa delle “fascine” con la finale premiazione dei vincitori con prodotti tipici locali; Dopo le celebrazioni liturgiche seguirà la processione del Santo seguita dagli stendardi storici di ogni singolo quartiere e la sfilata del corteo in abito tradizionale e d'epoca per le principali vie del centro storico del paese,. Il corteo sarà preceduto dall'esibizione della banda musicale.

Per **valorizzare e promuovere i prodotti tipici locali e dell'artigianato** si organizzeranno mercatini che accolgano per la maggior parte le attività produttive presenti sul territorio, qualificanti per l'immagine della città e per la conoscenza dei suoi prodotti tipici enogastronomici e dell'artigianato; scopo dell'Amministrazione non sarà solo quello di allietare le serate estive dei roccheggiani e richiamare i turisti sul territorio, ma anche e soprattutto promuovere le tradizioni locali, attraverso la valorizzazione di prodotti tipici come la **“Ciambella degli Sposi”**, inserita nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali Italiani (PAT). La ciambella degli Sposi è un biscotto preparato con ingredienti semplici come uova, farina, latte, zucchero e attorno a cui prende forma una ritualità distintiva della comunità di Rocca di Papa. La tradizione popolare di questo prodotto affonda le sue radici nel rito del matrimonio: era il dolce portato in dono ai parenti e agli amici degli sposi. Ancora oggi perpetua la tradizione; chi lo assaggia augura agli sposi un futuro duraturo, dolce e piacevole così come il gusto di questa tipica ciambella. Il numero di ciambelle che si regala varia in base al grado di parentela che intercorre tra l'invitato e i futuri sposi. La sua distribuzione segue una regola condivisa: sei ciambelle per gli amici e il vicinato – coloro cioè che non sono invitati - ; otto per gli invitati e i cugini; dodici per gli zii e i nonni; ventiquattro per la comare di battesimo. La tradizione vuole che le ciambelle siano poi consegnate da bambini, solitamente nipoti degli sposi, che ricevono per ogni consegna una piccola mancia in denaro. Il consumo delle ciambelle non è però relegato al rito esclusivo dello spozalizio: numerosi sono infatti i forni dislocati nel centro storico che ogni giorno sfornano ciambelle calde. Tra gli abitanti del paese è uso comune a prima mattina gustare le ciambelle inzuppate nel latte. La Ciambella degli Sposi, contraddistinta dalla forma rotonda e dai granelli di zucchero cosparsi sulla superficie, ha un colore marrone con sfumature dorate. L'elevata intensità olfattiva si caratterizza per le pronunciate note di uva, abbinate a sentori di olio e di liquore. Al gusto si presenta armonicamente dolce con una leggera nota salata. Buona la croccantezza, la masticabilità e la persistenza aromatica. A tal fine all'interno del parco saranno installati stand ove i produttori locali potranno far conoscere e vendere i loro prodotti. Saranno allestiti anche stand per gli artigiani del luogo che potranno mostrare le loro creazioni, preziosi ricami, oggetti in decupage, ecc.

Un altro ambito al quale si darà molto rilievo sarà quello dedicato **alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio naturale in ogni sua specificità e diversità biologica** e per tanto si realizzeranno escursioni guidate nei boschi, al fine di incentivare la conoscenza del patrimonio naturalistico, sensibilizzando i cittadini al rispetto e alla salvaguardia della natura e stimolando nei bambini un atteggiamento della flora e della fauna locali. Rocca di Papa vanta dei più belli panorami sulla Capitale e sul territorio circostante. In particolare dalla **“Loggetta”** di Monte Cavo è possibile ammirare i due laghi di Nemi e di Castel Gandolfo fino ad arrivare al mare e alle isole pontine.

Con la volontà di **sostenere i valori educativi dello sport e alla promozione della pratica sportiva** saranno invitate le associazioni sportive che operano sul territorio (danza, atletica, ginnastica ritmica, Tang soo Do, calcio e pallavolo) a fare delle piccole dimostrazioni delle loro attività che svolgono durante tutto l'anno in modo da far avvicinare le giovani generazioni alle buone pratiche per lo sviluppo psico fisico . Inoltre dopo la tradizionale staffetta con le fascine di legno sulle spalle che si terrà il 2 luglio, le associazioni di atletica del territorio organizzeranno una corsa "all'Americana" dove si sfideranno tante associazioni podistiche della Regione Lazio, l'anno scorso ha visto vincitrice la squadra della Podistica Lazio.

Tutte le attività proposte avranno anche una ricaduta sull'inclusione sociale, lotta alla povertà e all'emarginazione, perché saranno totalmente gratuite e il Servizio Sociale collaborerà nell'inserimento dei bambini èprovenienti da famiglie disagiate e agrave rischio di esclusione sociale.

Per la buona riuscita di tutte le attività previste sarà importante la collaborazione delle Associazioni operanti sul territorio e degli Enti presenti sul territorio come ad esempio l'Ente Parco dei Castelli Romani.

Le Associazioni iscritte all'Albo Comunale avranno parte attiva nell'organizzazione delle attività previste.

I festeggiamenti oltre ad intrattenere le persone saranno anche occasione di socializzazione e di promozione dell'offerta turistica, richiamando visitatori dai paesi limitrofi.

A tal fine sarà dato rilievo all'evento attraverso manifesti, canali web e social a disposizione dell'Ente e attraverso i canali del Sistema Castelli Romani (visit Castelli Romani e Castelli Informa).

*Il Commissario Straordinario
Maria Cristian Caruso*